



Hollandiae cattorum regionis typus

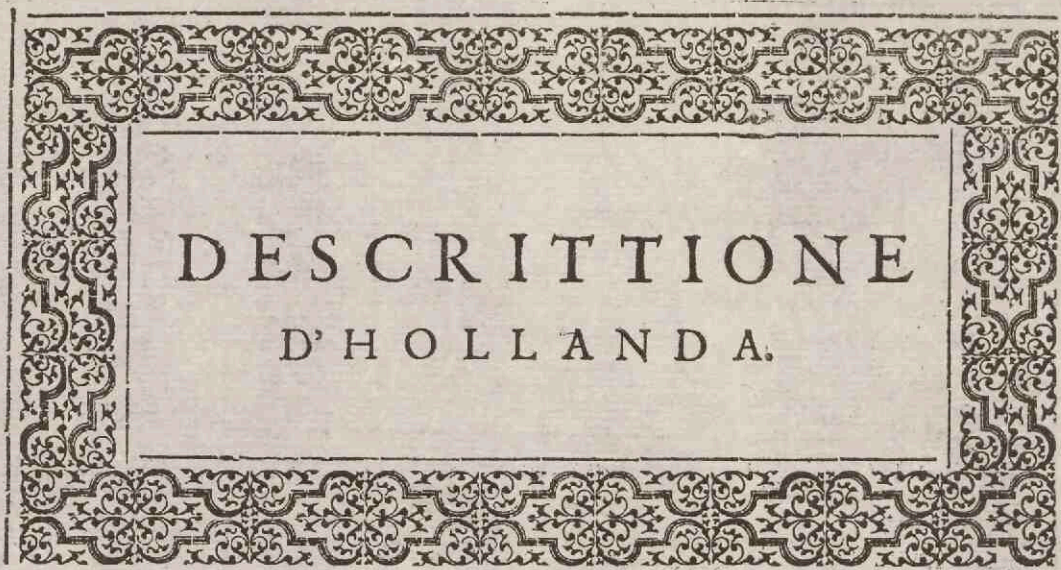
Kaart van Holland, Lodovico Guicciardini, 1581

<https://hdl.handle.net/1874/20405>



HOL-11

galleggiante in su l'acqua. Et che così sia vn' accidente mirabile seguito due anni sono, presso d'Haerlem, ne diede chiarissimo segnale: L' accidente fu questo, che pascendo vna vacca dentro a terra piu di mezza lega, sprofondata per sorte in vna buca, si trouò in capo a tre giorni morta in quel golfo d'acque verso Leuante iui propinquo, onde si comprese, che ella sprofondata di terra nell' acqua, & dall' acqua trasportata, venne a far' tal' riuscita. Et se bene pare strano, & quasi impossibile, che vn' tanto paese habbia a esser' fondato su l'acqua, si vede pur' manifestamente, se non tutto vna parte (forse per la natural' congiuntione, che ha la terra con essa) non hauere altro fondaméto, che l'acqua, & sopra di quella reggerfi, come fa tutta la sua regione, che si chiama Waterlandt, cioe paese dall'acqua, oue è la terra di Monickdam, & alcuni villaggi, all' incontro d'Amsterdam. In Artois presso a S. Omero è vn' grandissimo lago (come piu auanti al suo luogo si dice) nel quale sono diuersi pezzi di terra, a guisa di prati, che stanno sopra l'acqua, grandi di sorte, che vi si pascono le bestie, & pur non ha quel' lago corpo o ampiezza ad lauuenante, per sostener' quella massa, come ha il Mare: si che queste cose non sono punto, quantunche paino, contra natura, trouandosi ogni giorno nel' far' pozzi, o fossamenti, che la terra è fondata su l'acqua; & che piu? L'Acqua, & la terra, per gratia diuina, fondate su l'Aria. Ma veggiamo in conformità della nostra opinione, qualche scrine Plinio circa questo stare, & galleggiare terreni, & Isole con gran' foreste sopra l'acqua, che sentiremo con piacere cose mirabili, dice donche così: *Quadam insula semper fluctuant, sicut in agro Cacubo, & eodem Reatino, Mutinensi, Statoniensi. In Vadimonis lacu, & ad Cutilias aquas opaca Sylua, qua nunquam die ac noctu eodem loco visitur. In Lydia que vocantur Calamina, non ventis solum, sed etiam contis quòlibet impulsæ, multorum ciuium Mithridatico bello salus. Sunt & in Nymphæo parua, saltuares dictæ, quoniam in symphonia cantu adictus modulantium pedum mouentur. In Tarquiniensi lacu magno Italiae due nemora circumferunt, nunc triquetram figuram edentes, nunc rotundam complexu, ventis impellentibus, quadratam nunquam.* Ha l'Hollanda da Settentrione, & da Ponente il Mare Oceano: da Mezzo di ha la Mosa, & il Brabante: da Leuante ha in parte il seno di Zuiderzee, & in parte il paese di Ghelder, talche viene a essere veramente Penisula della Batauia, & non Isola come molti dicono & credono. Ha li grandissimi fiumi Reno & Mosa, i quali con piu rami & braccia, che pigliano etiamdio altri nomi, per piu parti la bagnano. Et nondimeno gli habitatori non contenti di questi, hanno aggiunto alla natura



HOLLANDA è vn paesetto piccolo, ma pieno di cose grandi & memorabili: ha gran' numero di buone terre, & di bei villaggi, ha gli huomini, & le donne gradi, gran' bestiaime, gran ricchezza & gran' potèza, ma vengamo alla particular' descrizione. Giace l'Hollanda in quella Isola, che anticamente si chiamaua Batauia, da Batone figliuolo del Re de Catti, popoli (secondo Cornelio Tacito) venuti di Germania. Era Batauia tutto quel' paese, che abbracciato dal Bicorne del Reno, & il Mare Oceano si contiene, talche oltre all' Hollanda il paese d'Vtrecht, & vna parte del Ducato di Ghelder, cio è la parte Settentrionale, comprèdeua: & così al tempo dell' Imperadore Caligula, era Regno proprio de Bataui, si come cōmemora Suetonio, dicendo che Bellino scacciato, dal padre Admimocino, si fuggi con poche genti a Romani. Mantiene ancor' di presente il nome tra Culemburg, Burè, & Tiel terre gia descritte nel Ghelderesè, oue è quello stato, che corrottamente da paesani è detto de Betuue: Plinio la chiama la nobil' Isola de Bataui. Come essa Hollanda prendesse poi questo nome moderno, sono varie openioni: alcuni de piu approuati dicono, che prima si chiamasse Houltlant, che vuol' dire paese del legname, perche vogliono fusse paese pieno di boschi, & che poi per piu dolcezza del vocabulo si sia chiamata Hollanda: altri affermano (co quali io adherisco) essere nome composto da queste due voci Teutoniche Hol & Lant, che vogliono propriamète dire paese concuo, o vacuo: perche camminando a carro, o a cauallo si vede manifestamente in molti luoghi tremare il terreno, come cosa quasi galleg-